

Altri Atti Circoscrizione 3

n.	tipologia	oggetto	data
4	Deliberazione Consiglio Circoscrizionale n. 01 01112/86	Attività educative scolastiche ed estive. Delibera di intenti Anno 2001	12.02.2001
5	Deliberazione Consiglio Circoscrizionale n. 01 02116/86	Progetto "il mio quartiere nel mondo". Contributo di € 4.000.000 (€. 2.065,83) alla Direzione Didattica statale "E. Salgari"	12.03.2001
6	Deliberazione Consiglio Circoscrizionale n. 01 07506/86	Art. 42 Comma 2 - Attività educative scolastiche ed estive. Laboratori di attività integrative rivolti alle scuole della Circoscrizione per l'anno scolastico 2001/2002. Spesa presunta € 80.000.000 (€. 41.316,55)	27.09.2001
7	Deliberazione Consiglio Circoscrizionale n. 01 09224/86	Art. 42 Comma 2 - Rete di sportelli d'ascolto rivolti agli alunni delle Scuole Elementari e Medie inferiori della Circoscrizione. Contributo alla Scuola Media Statale "A. Palazzeschi". Spesa presunta € 56.000.000 = €. 28.921,59	19.11.2001
8	Deliberazione Consiglio Circoscrizionale n. 01 09973/86	Art. 42 Comma 2 - Progetto "Conoscere per prevenire" Contributo di € 12.500.000 (€. 6.455,71) alla Direzione Didattica statale "A. Toscanini"	03.12.2001
9	Deliberazione Consiglio Circoscrizionale n. 01 10286/86	Art. 42 Comma 2 - Progetto "Alice" (Azione con il libro rivolta all'infanzia per costruire l'Europa) di educazione alla lettura rivolto ai bambini di età 3 - 6 anni. Contributo alla Cooperativa PAN. Spesa presunta € 7.500.000 (€. 3.873,43)	03.12.2001

Circoscrizione 5

n.	tipologia atti amministrativi	oggetto	data
1	Deliberazione Giunta Circoscrizionale 6249/88	Istituzione del Consiglio dei ragazzi e delle Ragazze della Circoscrizione 5. Approvazione	25.07.2001

Circoscrizione 6

n.	tipologia atti amministrativi	oggetto	data
1	Deliberazione Consiglio Circoscrizionale n. mecc.0109254/89	Interventi di prevenzione e recupero del disagio giovanile. Individuazione beneficiari di contributi per lire 119.750.000 (= euro 61.845,71)	12.11.2001.
2	Determinazione dirigenziale n. mecc. 0111740/89	Interventi di prevenzione e recupero del disagio giovanile. Devoluzione di contributi e impegno della spesa di lire 119.750.000 (euro 61.845,71)	05.12.2001

Circoscrizione 7

n.	tipologia atti amministrativi	oggetto	data
1	Deliberazione Consiglio Circoscrizionale	Progetto Adolescenti e Giovani della Circoscrizione 7. Anno 2001/2002. Contributi € 79.895,88	6.12.2001
2	Determinazione Dirigenziale	Progetto Adolescenti e Giovani della Circoscrizione 7. Anno 2001/2002. Contributi € 79.895,88	10.12.2001

Circoscrizione 8

Nessuno.

Circoscrizione 9

La Circoscrizione ha attivato una ricca e articolata politica per l'infanzia e l'adolescenza collegabile e coerente con lo spirito e le indicazioni della Legge attivando i seguenti progetti secondo gli atti amministrativi esposti. I progetti sono suddivisi secondo ambiti di appartenenza: Sport, Cultura, Ambiente

n.	tipologia atti amministrativi	Soggetto *	Data
1	Deliberazione Consiglio Circoscrizionale	Corsi di nuoto per scuole elementari e medie Inferiori	3.10.2001
2	Deliberazione Consiglio Circoscrizionale	Corsi di ippoterapia per disabili intellettivi segnalati da scuole elementari e medie del territorio circoscrizionale	22.10.2001
4	Deliberazione Consiglio Circoscrizionale	Psicomotricità e prevenzione: una risposta alla domanda di salute dei bambini	12.11.2001
5	Deliberazione Consiglio Circoscrizionale	Doposcuola ludico-artistico di improvvisazione teatrale Laboratori di ascolto e incontro per adolescenti Nonni e nipoti Attività in biblioteca: fiabe da tutto il mondo Un Quartiere per Amico Percorso di educazione ambientale per minori	09.02.2002
6	Determinazione Dirigenziale	Corsi di ippoterapia per disabili intellettivi segnalati da scuole elementari e medie del territorio circoscrizionale Assegnazione contributo	30.10.2001
7	Determinazione Dirigenziale	Corsi di nuoto per elementari e medie inferiori Affidamento istruttori	05.11.2001
8	Determinazione Dirigenziale	Corsi di nuoto per elementari e medie inferiori Affidamento trasporto	05.11.2001
9	Determinazione Dirigenziale	Psicomotricità e prevenzione: una risposta alla domanda di salute dei bambini Assegnazione contributo	14.11.2001
10	Determinazione Dirigenziale	Un Quartiere per Amico	26.02.2002
11	Determinazione Dirigenziale	Doposcuola ludico-artistico di improvvisazione teatrale Laboratori di ascolto ed incontro per adolescenti Nonni e nipoti Attività in biblioteca: fiabe da tutto il mondo	01.03.2002

* N.B. il titolo dell'iniziativa non corrisponde necessariamente all'oggetto dell'atto amministrativo

Sport**Corsi di nuoto scuole medie**

Obiettivi Sviluppare l'educazione allo sport, in particolare rispetto al rapporto con l'elemento acqua e all' approfondimento della tecnica natatoria attraverso iniziative gratuite rivolte ai ragazzi in età tra 12/14 anni, nonché offrire opportunità di condivisione di esperienze al di fuori dell' ambiente scolastico

Struttura, contenuti, modalità, di intervento corsi di 2 cicli (autunnale e primaverile).

Cadenza settimanale, di 10 o 12 lezioni di 1 h

Accompagnamento del gruppo classe da parte dell'insegnante di educazione fisica. Rapporto istruttori/alunni in piscina: 1/10; in caso di portatori handicap è di 1/1

Anche il trasporto dalla scuola alla piscina, affidato ad una ditta esterna, è completamente finanziato con i fondi circoscrizionali

Collaborazioni, prevedibili Ditta affidataria. Le scuole: sensibilizzazione dei genitori per garantire una significativa partecipazione dei ragazzi, favorendo in particolare coloro che hanno più difficoltà ad avvicinarsi a queste iniziative.

Corsi di nuoto scuole elementari - trasporto

Obiettivi Favorire la partecipazione al Progetto cittadino di educazione allo sport, relativo all'acquisizione della tecnica natatoria, rivolte ai ragazzi delle scuole elementari

Struttura, contenuti, modalità di intervento La Circoscrizione si fa carico dei costi di trasporto scuole/piscina e dell'organizzazione logistica (calendario/orari) del corso di 20 lezioni con cadenza settimanale, periodo novembre/maggio

Collaborazioni prevedibili Le scuole elementari del territorio

Raccordi Città di Torino – Divisione Economia e Sviluppo – Settore Sport

Corsi di ippoterapia per disabili intellettivi segnalati da scuole elementari e medie del territorio circoscrizionale

Obiettivi Promuovere l'autonomia dei ragazzi disabili attraverso la terapia per mezzo del cavallo, essendo la Riabilitazione Equestre un complesso di tecniche idonee a migliorare la compromissione sensoriale, motoria e comportamentale del disabile. Dare continuità a ad un progetto che ha trovato negli anni precedenti unanimi consensi tra le scuole elementari e medie del territorio

Struttura, contenuti, modalità, di intervento I ragazzi vengono iscritti e segnalati al corso direttamente dalla scuola. Adesioni: circa 30 partecipanti. In orario scolastico gli alunni vengono accompagnati dai loro insegnanti di appoggio

Cadenza settimanale (ciclo di 20 - 25 sedute)

Completamente finanziato dalla Circoscrizione

Collaborazioni prevedibili Scuole, agenzia affidataria.

Attività a carattere educativo/culturale

- Doposcuola ludico - artistico di improvvisazione teatrale

Obiettivi Proposta formativa in campo teatrale, rivolta ad alunni della scuola elementare e media, in orario extra - scolastico

Struttura, contenuti, modalità di intervento Laboratorio didattico - teatrale, articolato in 10 incontri a cadenza settimanale, da svolgersi in aula, nel tempo post - scuola. È prevista una prima parte propedeutica al teatro ed una successiva di approfondimento delle tecniche. Temi trattati: stimolo del proprio potenziale ideativo, creativo e corporeo (gesti, parole e movimenti). Avvicinamento al personaggio, allo spazio scenico ed al suo utilizzo. L'uso della voce, la presenze scenica, il ritmo, il diversi linguaggi artistici e la trasformazione in linguaggio teatrale. È previsto uno spettacolo finale

collaborazioni prevedibili Scuola elementare e media

- Laboratori di ascolto e incontro per adolescenti

Obiettivi Stimolare la socializzazione e l'incontro positivo tra adolescenti, creando gruppo mediante attività creative (musica, teatro)

Struttura, contenuti, modalità di intervento Attività strutturata in 10 incontri con una Festa-Spettacolo finale. È rivolta a ragazzi di età compresa tra i 14 e i 20 anni, da svolgersi presso la sede della compagnia teatrale collocata sul territorio circoscrizionale, in orario pomeridiano, durante il periodo estivo. L'attività si inserisce tra le proposte di "Est-Adò" della città di Torino

Collaborazioni prevedibili Altre agenzie educative che attuano i progetti "Est-Adò" sulla Circoscrizione

Raccordi Settore Gioventù - progetto Est-Adò della Città di Torino

- Nonni e nipoti

Obiettivi Momento di gioco creativo dedicato alla valorizzazione delle risorse generazionali

Struttura, contenuti, modalità di intervento 12 incontri di 2 ore caduno rivolti a nonni e bambini (dai 3 ai 10 anni), da realizzarsi nei luoghi di incontro del territorio (piazze e giardini). Racconti, ricordi ed origami da animare con la collaborazione di due operatori teatrali.

Attività in biblioteca: Fiabe da tutto il mondo

Obiettivi Stimolare e entusiasmare alla lettura i bambini in età 3/10 anni con tecniche a carattere ludico-educativo. Favorire l'avvicinamento alla lettura per coloro che vivono più distanti da questo tipo di opportunità.

Struttura, contenuti, modalità di intervento 3 incontri a cadenza settimanale (3 sabati consecutivi ore 16.00/18.00) per animazione, invenzione e costruzione di un libro con l'inserimento di un significativo numero di ragazzi seguiti dai Servizi Sociali insieme ai loro amici e accompagnati dagli educatori di territorio

Collaborazioni prevedibili Biblioteca Civica che offre lo spazio per lo svolgimento dell'iniziativa e Città di Torino – Sistema Bibliotecario Urbano per il co-finanziamento dell'iniziativa

Raccordi Città di Torino – Sistema Bibliotecario Urbano per l'inserimento dell'iniziativa nel materiale informativo inerente la programmazione cittadina

Un quartiere per amico

Obiettivi Realizzare interventi mirati, che favoriscano l'identità e la percezione di appartenenza dei cittadini al proprio ambiente, con particolare riferimento alla fascia di età 3 – 14 anni, facilitare la riscoperta della storia e delle radici del quartiere, creare modelli di progettualità in rete, dare continuità ai lavori e alle iniziative in corso

Struttura, contenuti, modalità di intervento Spazio - mostra: allestimento all'interno della Biblioteca Civica di uno spazio espositivo dei lavori realizzati dalle scuole; Spazio Web: messa in rete di ricerche/lavori aventi per oggetto il territorio circoscrizionale, con collegamento al sito della Circoscrizione 9

Collaborazioni prevedibili Le Scuole, Biblioteca Civica "D. Bonhoeffer"

Raccordi Divisione Servizi Educativi – Centro di Cultura Torino da scoprire – Sezione "La scuola adotta un monumento" Città di Torino - Sistema Bibliotecario Urbano.

Ambiente**Percorso di educazione ambientale per minori**

Obiettivi Sviluppare la conoscenza e la sensibilizzazione sulle problematiche dell'ambiente tra i ragazzi delle scuole elementari e medie inferiori

Struttura, contenuti, modalità di intervento Ancora da definire (affidamento ad agenzia educativa in corso di realizzazione). Durante l'anno scolastico 2001-2002 il percorso è stato strutturato in laboratori di educazione ambientale ideati attraverso espressioni quale la danza, il gioco e il teatro e della durata di 12 incontri con cadenza settimanale, aventi per tema lo smaltimento dei rifiuti urbani e con particolare riferimento alla raccolta differenziata.

Prevenzione e salute**Psicomotricità e prevenzione: una risposta alla domanda di salute dei bambini**

Obiettivi: Stimolare il piacere di "star bene" nel gruppo, di comunicare efficacemente con "l'altro" di vivere positivamente le relazioni con i coetanei e con l'adulto, attraverso la realizzazione di interventi di promozione alla salute e al benessere psico-fisico dei bambini, in collaborazione con le scuole del territorio. Privilegiare i progetti redatti in rete da scuole che, in questo ambito di intervento, individuano bisogni comuni e si connettono a livello territoriale. Dare continuità ed ampliamento al percorso che le scuole hanno effettuato nei due anni scolastici precedenti in tema di promozione alla salute e allo "star bene a scuola"

Struttura, contenuti, modalità di intervento L'attività proposta si avvale della metodologia propria della psicomotricità, in particolare della psicomotricità che utilizza il gioco libero e spontaneo del bambino come mezzo espressivo e naturale della persona.

Strutturata in 12 incontri, distribuiti nell’arco di tre mesi, per gruppi di 10/12 bambini (materne) o gruppi classe (elementari) con la presenza di un insegnante; 10 ore di monitoraggio e valutazione dell’attività tra l’insegnante del gruppo e lo psicomotricista; 10 ore di attività di formazione e informazione per genitori

Collaborazioni prevedibili Scuole, ASL

Raccordi Provveditorato agli Studi.

Percorso formativo per volontari finalizzato a creare e gestire un nuovo servizio di supporto scolastico per studenti delle scuole medie inferiori

Si accettano volontari

Obiettivi coinvolgimento di ragazzi delle Scuole Medie Superiori della Circoscrizione in un percorso attivo che, attraverso l'incremento e lo sviluppo delle capacità relazionali, animative e di conduzione di gruppo, valorizzi la loro disponibilità all'impegno sociale e favorisca la realizzazione di interventi costruttivi; creazione e gestione di un'iniziativa a favore di minori in fascia d'età 11-14 anni (centrate prioritariamente, ma non solo, sul sostegno scolastico) in una zona del territorio dove questo servizio risulta assente); formazione di alcuni giovani che possano inserirsi nelle realtà territoriali in cui già si attua un servizio di supporto scolastico, al fine di potenziare il servizio medesimo

Struttura, contenuti, modalità di intervento Attività di formazione con servizio di tutoraggio sui temi dell'animazione, della relazione e della comunicazione; tirocinio presso un centro diurno educativo per minori; week-end residenziale per consentire una maggiore coesione del gruppo che, in autunno darà avvio ad un servizio sperimentale per ragazzi delle scuole medie inferiori analogo al Progetto "... non solo compiti": Tale progetto, già attivo in altri ambiti del territorio circoscrizionale, si svolgerà presso la Scuola media Vico la quale, oltre a rendere disponibili i loro locali, parteciperà al progetto attraverso alcuni insegnanti che affiancheranno i volontari e svolgeranno un ruolo di supervisori

Collaborazioni prevedibili Parrocchia "Madonna delle Rose", sede principale del percorso di formazione, Scuola Media Vico, presso la quale si darà avvio al progetto di supporto scolastico, Scuole Medie Superiori, per quanto riguarda la pubblicizzazione del percorso di formazione e la sensibilizzazione degli alunni alla partecipazione.

- "... non solo compiti"

Obiettivi Supportare le iniziative di sostegno ai minori (centrate prioritariamente sul sostegno scolastico) già attivate sul territorio da parte di Enti e/o Associazioni senza fini di lucro e che non svolgono preminente attività commerciale, operanti sul territorio circoscrizionale con una propria sede e nell'ambito di interventi sociali, ricreativo-culturali ed educativi a favore dei minori. Il progetto, che ha per destinatari i minori in età 11/14 anni (e minori anche fino a 18 anni ai fini del conseguimento della licenza media), individua nel sostegno scolastico lo strumento principale per instaurare una relazione con finalità educative. Affrontare i problemi scolastici in un contesto dove i ragazzi possano esprimere altre potenzialità; in un ambiente, quindi, in cui non solo si studia, ma si cresce, ci si diverte, si fa sport, si esprimono le proprie capacità in attività concrete e creative

Struttura, contenuti, modalità di intervento Il progetto viene finanziato sia sulla base di requisiti minimi, relativi ad attività di supporto scolastico, sia per requisiti "arricchenti", quali: l'offerta di altre attività aggregative; il coinvolgimento di oltre 10 ragazzi; la presenza costante di un coordinatore, che svolga anche il ruolo di referente di servizio nei confronti di altre agenzie educative (scuola, famiglia, servizi)

Collaborazioni prevedibili È da segnalare una particolare attenzione al progetto da parte delle Parrocchie presenti sul territorio circoscrizionale, nonché di Associazioni che hanno un'esperienza consolidata in materia di supporto scolastico e che si sono dotate di nuove capacità, utili ad interagire con minori extracomunitari. Le Scuole ed i Servizi Sociali costituiscono importanti risorse di collaborazione.

1.3 Modalità di raccordo territoriale nell'applicazione della L. 285/97

1.3.1 rapporti con la Regione: comunicazione, coordinamento, iniziative informative, iniziative formative, monitoraggio, valutazione

1.3.2 rapporti con gli ambiti territoriali

La progettazione del Piano Territoriale di Intervento è divenuta sempre più attenta alla qualità e efficacia dei servizi. I progetti hanno proliferato iniziative capaci di incidere su tutto il territorio inserendosi nel divenire di una città che sta profondamente cambiando.

Questa fase di cambiamento è stato il contesto privilegiante. I progetti innovativi avviati con la Legge hanno trovato un terreno fertile per farsi ulteriormente apprezzare e rendersi riconoscibili e conosciuti non solo da quanti in specifico sono interessati ai problemi educativi, ma anche dai cittadini più disattenti. I lavori della metropolitana ad esempio sono stati l'occasione perché bambini e ragazzi potessero far conoscere il loro punto di vista e i modi del pensare e fare insieme, secondo il metodo della progettazione partecipata, intervenendo con disegni e progetti nei cantieri. Gli incontri con la Regione, normalmente di comunicazione e informazione, sono stati pertanto in questo periodo caratterizzati dalla necessità di confronti specifici e approfondimenti data la maggiore rilevanza presso la cittadinanza che i progetti hanno ottenuto a partire dall'applicazione della Legge nel 1999.

Per quanto riguarda gli altri ambiti territoriali privilegiati sono stati i rapporti con le Circoscrizioni e con il Settore Periferie.

Le Circoscrizioni, più attente ai nuovi servizi che i Settori centrali hanno insediato nei loro territori, si sono sempre più occupate di verificarne la rispondenza alle specifiche esigenze dei quartieri molto spesso diversissimi pur appartenendo alla stessa Circoscrizione. Così per esempio accade nel confronto sulla opportuna dislocazione dei Punti di incontro. Pensati come luoghi di gioco per i bambini, ma anche alternativa alla solitudine degli adulti, con i finanziamenti della legge 285/97 ne sono stati aperti otto in differenti zone della città. Oggi, sempre più spesso, i servizi decentrati, verificandone il pieno utilizzo e la piena rispondenza ai bisogni delle famiglie, ne tengono conto per potenziarli con sedi appropriate e apporto di risorse nell'ambito dei loro progetti di riqualificazione del territorio.

Le indagini sulle tipologie delle famiglie e dei servizi educativi esistenti nel territorio sottendono il lavoro del Settore Periferie, impegnato nei progetti di riqualificazione e progettazione delle periferie e delle zone disagiate. Sono stati pertanto stanziati, all'interno di Urban II che si occupa della riqualificazione di Mirafiori Nord, consistenti fondi per la costruzione di un Centro Polivalente per le Famiglie che, sostenuto da un progetto coordinato e concertato, propone lo sportello famiglia, il centro gioco, il centro d'incontro per le famiglie, il negozio per lo scambio, il locale delle feste e anche un centro estetico per le mamme mentre i bambini sono accuditi in spazi pensati esclusivamente per loro.

Divisione Servizi Educativi

I Micronidi sono stati il progetto su cui è confluita la necessità di ampi raccordi e confronti territoriali. Il servizio ha riscontrato una particolare attenzione non solo da parte delle famiglie che ne hanno ravvisato la rispondenza a bisogni specifici, ma anche da molti comuni della cintura che hanno seguito l'esperienza di Torino, e da molte realtà istituzionali quali Aziende Sanitarie, Cittadelle universitarie (in fase di progettazione) che vorrebbero utilizzare il modello al loro interno per attivare servizi analoghi. Il progetto dei Micronidi infatti ha risposto pienamente non solo all'obiettivo di proporsi quale servizio complementare al nido d'infanzia, ma anche a quello di incentivare fra le donne e le famiglie legate da rapporti di vicinato o di amicizia, l'aggregazione e la cultura dello scambio e delle relazioni in funzione dell'arricchimento reciproco e del rafforzamento del ruolo genitoriale. Si è lavorato pertanto intorno alla necessità di elaborare regolamenti utilizzabili a livello regionale a sostegno di questi servizi. Gli incontri si sono articolati intorno a una bozza di regolamento che, attenta a rispondere nel modo più ampio alle differenti esigenze e nel rispetto delle linee dettate dall'articolo 5 della legge 285/97 e di quanto stabilito con il Piano Territoriale Cittadino, ha indagato nelle definizioni del personale, nelle possibilità di utilizzare per lo svolgimento del servizio organizzazioni non lucrative di utilità sociale e sottoforma di Banca del Tempo. Ha tentato una disamina delle caratteristiche minime a cui far rispondere un'abitazione e ha cercato di stabilire i requisiti per l'esercizio dell'attività. Salvaguardando le caratteristiche del servizio già esistente, si è pensato verso un servizio innovativo aperto alle esigenze del territorio, anche quando dovesse essere inserito in realtà specifiche.

Divisione Servizi Socio Assistenziali

Tutti i progetti gestiti a livello di Divisione hanno una ricaduta nelle Circoscrizioni a livello dei Servizi Sociali territoriali. Pertanto il raccordo, sia in fase progettuale che di esecuzione, è una prassi attuata e necessaria; rientra nelle normali procedure di raccordo che la Divisione attua nell'esercizio delle sue funzioni. I servizi che vengono così erogati non sono centralizzati, ma costituiscono attive risorse per le Circoscrizioni.

Settore Gioventù

I progetti messi in atto dal Settore Gioventù non hanno previsto rapporti con la Regione. Nell'ambito del progetto Est-Adò è stata avviata una stretta collaborazione con le Circoscrizioni cittadine, per l'individuazione di quattro grossi poli centrali che costituiranno una risorsa anche per quelle iniziative attivate a livello circoscrizionale che fungeranno da aggancio per i ragazzi del territorio e luogo di incontro con la prospettiva di funzionare, laddove possibile, anche durante l'anno. Inoltre è continuata la collaborazione con gli Istituti scolastici per la realizzazione del progetto Scuola Superiore mediante il lavoro dei comitati organizzatori, dei docenti e degli studenti che facilitano i processi relazionali e comunicativi tra adolescenti/studenti e adulti/docenti. La dimensione interistituzionale, oltre che tra Settore Gioventù ed Istituti scolastici, si è realizzata anche attraverso la collaborazione avviata con il Centro risorse territoriali per la diffusione delle lingue comunitarie in Piemonte M.I.U.R., il Centre Culturelle Français e il Goethe Institute in Torino, in merito al progetto "Lingue in scena", rassegna scolastica europea di teatro plurilingue, in collegamento con l'iniziativa Scuola Superiore. Altra forma di collaborazione è stata avviata con il Ministero di Grazia e Giustizia nell'ambito del progetto di Mediazione penale.

Circoscrizione 1

Raccordo, a livello territoriale, con le risorse e i progetti attivati e/o potenziati dalla Divisione Servizi Socio Assistenziali a seguito del finanziamento della Legge 285/97 (educativa territoriale, centri diurni, luoghi neutri per incontri vigilati genitori-figli, accompagnamento solidale), e dalla Divisione Servizi Educativi (centri gioco, sportello informativo per le famiglie). Raccordo con le Circoscrizioni 8, 9, 10 per la gestione dei servizi di Luogo Neutro afferenti all'ASL 1, per i quali sono stati utilizzati finanziamenti della Legge 285 (Progetto della Divisione Servizi Socio Assistenziali).

Circoscrizione 2

Rapporti con i settori comunali: Assessorato al Sistema Educativo – Assessorato Progetto Periferie – Progetto URBAN.

Circoscrizione 3

La Circoscrizione partecipa a più livelli di azione e di coordinamento rispetto ad attività di applicazione della L.285/97, in rete con la Circoscrizione 2, l'ASL II, la Divisione Servizi Socio Assistenziali. Un Coordinatore Socio - Educativo partecipa al gruppo tecnico cittadino di coordinamento e monitoraggio dell'attività di incontro in "Luogo Neutro", prevista dal Piano di Intervento Cittadino ed espletata in ogni Circoscrizione in collaborazione con l'ASL di riferimento. Tale gruppo, che ha valenza divisionale, ha elaborato il contenuto tecnico del testo da proporre come Deliberazione cittadina, e manterrà i rapporti con la Divisione VIII, le Autorità Giudiziarie e le AASSLL. È stato prorogato, in attesa della stipula della nuova convenzione, il Protocollo d'Intesa della gestione passata in collaborazione con la Circoscrizione 2 e l'ASL 2, che ha per oggetto un Piano di Intervento che prevede, oltre alle attività di incontro in "Luogo Neutro", la realizzazione di altri Progetti (quali un consultorio pediatrico per gestanti e madri "a rischio", un servizio di mediazione familiare) con il finanziamento destinato alle AASSLL. Per quanto concerne l'ambito strettamente circoscrizionale, i 3 nuovi progetti previsti dal piano territoriale 2000 – 2002 si indirizzano a due tipologie di minori (extracomunitari e adolescenti in genere), e alle loro famiglie, distribuiti in tutto il territorio, raggiungibili in via prioritaria attraverso le Scuole: sono quindi state ampiamente coinvolte tutte le Istituzioni Scolastiche, pubbliche e convenzionate, e le Parrocchie. Nello specifico dei Progetti rivolti agli extracomunitari è previsto che avvenga all'interno delle Scuole lo svolgimento della maggior parte delle azioni.

Circoscrizione 5

Si è andati a supportare tutta una serie di attività che erano state previste in ambiti di interventi specifici. Si è riscontrato che la progettazione e l'analisi dei bisogni che è emersa nei coordinamenti circoscrizionali scuola – servizi potesse essere potenziata e favorisse ulteriori iniziative:

- analisi dei bisogni e ricognizione delle risorse territoriali
- rapporto tra progetti cittadini e progetti nelle zone, circoscrizioni, quartieri
- modalità di analisi, valutazione e approvazione
- modalità di finanziamento e assegnazione dei contributi
- modalità di documentazione, verifica, monitoraggio dei progetti e delle attività
- modalità di rendicontazione delle spese

La quota attivata rispetto al totale approvato Euro 45.074,81.

Circoscrizione 6

Vi sono state costanti relazioni con la Divisione Servizi Socio Assistenziali, in particolare per raccordare i progetti finanziati dalla Circoscrizione con quelli finanziati dalla Divisione sui fondi L.285/97 (specialmente per gli accompagnamenti solidali che coinvolgono anche realtà della Circoscrizione che ricevono finanziamenti L.285/97). Inoltre si è curato il raccordo tra gli interventi previsti nelle scuole medie tramite il progetto *Provaci ancora Sam* con gli accompagnamenti solidali.

Circoscrizione 7

Durante lo svolgimento del Piano annuale 2001/02 (fondi statali 2000) e prima del varo del Piano annuale 2002/03 (fondi statali 2001) sono stati mantenuti rapporti con l’Ufficio *Torino Città Educativa* (per la parte progettuale) e con il Settore Gioventù (per la parte amministrativa).

Circoscrizione 8

Non sono attivi rapporti con la Regione. In base a finanziamenti della 285/97 messi a disposizione centralmente dalla Divisione Servizi Centrali, nel territorio della Circoscrizione sono operanti progetti relativi all'estensione del Servizio di Educativa Territoriale - (in convenzione con il Comune) e ai Luoghi Neutri, incontri protetti tra genitori e figli disposti dall'Autorità Giudiziaria. Esistono pertanto raccordi con gli Uffici Centrali della Divisione, così come con i referenti delle Circoscrizioni 1-9-10 (ASL 1) per la progettualità ed il monitoraggio dei Luoghi neutri...

1.4. Azioni intraprese per favorire la messa a regime della L.285/97:**1.4.1 iniziative di coordinamento dei progetti esecutivi e tra i soggetti firmatari dell'accordo di programma****1.4.2 iniziative informative sul piano territoriale e sulle opportunità offerte dalla legge****1.4.3 iniziative formative (obiettivi della formazione, temi, soggetti destinatari per tipo e quantità, tipologie di attività formative)**

Dopo la consultazione pubblica del 9 febbraio 2001 per l'approvazione della Seconda triennalità, sono proseguite le normali attività di coordinamento e informazione a sostegno della progettazione che ha richiesto di stabilire anche le modalità secondo cui proseguire nella realizzazione dei progetti.

Mettere a regime la Legge in questa fase ha significato individuare tutte le possibili strategie che da un lato potessero sostenere le progettualità avviate e dall'altro potessero snellire le procedure tentando di superare le difficoltà economiche. I soggetti firmatari degli accordi hanno proceduto secondo ambiti specifici di operatività.

Il MIUR - Direzione Generale per il Piemonte, relativamente al mondo della scuola, si è mosso per tentare di rafforzare e governare la rete mirata ad affrontare il problema dell'insuccesso scolastico che riguarda il 60% dei ragazzi fra i 14 e i 16 anni in Torino e Provincia.

Le quattro Aziende Sanitarie si sono occupate di incrementare l’attività di valutazione sulla qualità della relazione genitori-bambini oggetto di provvedimento dell’Autorità Giudiziaria (ASL 1), di consulenze familiari e competenze a sostegno della gravidanza e della prima infanzia (ASL 2), della prevenzione dei danni psichici del maltrattamento e dell’abuso sul minore (ASL 3), dell’impegno da assumere con i bambini extracomunitari e sulle realtà di malessere e disagio della coppia (ASL 4). Ulteriori momenti di raccordo e confronto sono stati rappresentati dai Tavoli di Zona che a livello centrale e circoscrizionale si sono aperti nell’ambito della Legge 328. Sono state occasioni utili per ripensare, verificare il già fatto e confrontarsi sull’esistente per trovare coordinamento efficace e puntuale nelle azioni da compiere in sinergia con quelle previste dalla Legge 285.

Divisione Servizi Educativi (*v. prf. 2.2*)

Iniziative di coordinamento

- Incontri con le associazioni, cooperative, enti iscritti al gruppo di lavoro Torino Bambine e Bambini sulla preadolescenza e adolescenza come opportunità di crescita culminati in un Seminario dal titolo *Servizi certi per un’età incerta* coordinato dall’Assessore al Sistema Educativo Paola Pozzi con la partecipazione del sociologo Mario Pollo. A questo ha fatto seguito la creazione di gruppi di lavoro per il *Recupero del tempo poetico* essendosi evidenziata la necessità del dedicare del tempo anche a una fase di pensiero dedicato alle azioni da compiere in questo ambito
- Ricerca condotta presso le famiglie sulla qualità dei servizi per la prima infanzia nell’ambito dell’adesione al Tavolo del Piano Cittadino dei Tempi e degli Orari. Si è indagato sugli orari di fruibilità dei servizi che risulta articolata in modo tale da offrire alle famiglie ingressi e uscite differenziate nell’arco della giornata con possibilità di copertura del pre e dopo scuola. Le famiglie ritengono funzionali gli orari in vigore ma resta la necessità di contemperare le esigenze individuali con i problemi organizzativi e gestionali dei servizi stessi
- Progettazione specifica per l’infanzia e le famiglie nell’ambito dell’adesione ai Tavoli Sociali che sostengono i progetti di riqualificazione del Settore Periferie
- Attività di coordinamento a livello nazionale nel rispetto della funzione principe dell’ufficio Segreteria Nazionale AICE. L’attività della segreteria di promozione e pubblicizzazione del progetto oltre ad ampliare la Rete Italiana delle Città Educative facendo registrare un incremento del 100% di adesioni pari a ben 25 città in rete a fronte delle 12 del 2000/2001, ha sostenuto a livello nazionale la diffusione e pubblicizzazione della progettualità torinese nell’ambito della legge 285/97.
- *Iniziative formative*
- Corsi di informazione, formazione e sensibilizzazione rivolti alle famiglie a cura del progetto Famiglia e degli sportelli informativi per le famiglie.
- *Iniziative informative*
- Sportello Tata Doing e numero verde aperto da lunedì a venerdì dalle ore 9.00 alle 16.00, disponibile per appuntamenti e consulenze a famiglie, cittadini, operatori e altri comuni.

Divisione Servizi Socio Assistenziali

- Completamento dell’attivazione delle 5 sedi pubbliche individuate per le attività collegate agli incontri in “luogo neutro”. Sono stati definiti l’assetto organizzativo e le relative procedure per le attività delle équipes di “luogo neutro” ed è stato istituito un Gruppo di monitoraggio a livello cittadino per gli interventi di “luogo neutro” a gestione diretta del Comune di Torino
- Convenzioni con le ASL cittadine, che prevedono progetti integrati tra Comune di Torino – Servizi Sociali delle Circoscrizioni – e ASL cittadine relativamente alle attività di “luogo neutro”, all’attività di valutazione sulla qualità della relazione genitori-figli oggetto di provvedimento dell’Autorità Giudiziaria, alle attività di sostegno alla genitorialità, agli interventi in materia di abuso e maltrattamento dei minori, alla consulenza e mediazione familiare
- Seminario cittadino: “Diritti dei minori e diritti degli adulti – Le attività di “luogo neutro” nei servizi sociali torinesi.”. Presentazione del rapporto di ricerca, curato dalla Scuola di Formazione degli Educatori Professionali della Città di Torino, sulle attività di “Luogo neutro” nei Servizi Sociali del Comune di Torino nel periodo 2000/2002
- Seminario di informazione-preparazione rivolto a famiglie per l’affidamento familiare nell’ambito del Progetto Neonati del Comune di Torino per l’affidamento a breve termine di bimbi di età da 0 a 18 mesi.

Settore Gioventù

Realizzazione di un progetto di consulenza e formazione sul monitoraggio e la valutazione delle iniziative estive promosse dal Settore Gioventù condotto dallo Studio APS di Milano.

I principali obiettivi previsti sono: coinvolgere attivamente gli operatori delle Circoscrizioni e tecnici dell’ufficio adolescenti nelle diverse fasi delle attività di monitoraggio e valutazione delle iniziative estive rivolte agli adolescenti ed ai giovani; sviluppare ulteriormente gli attuali strumenti e metodologie utilizzate nell’ambito del progetto Est-Adò in modo di rendere più articolati gli esiti della valutazione; consolidare tra le diverse agenzie coinvolte nella realizzazione delle iniziative un orientamento culturale condiviso per quanto concerne l’impostazione delle attività di monitoraggio.

Circoscrizione 1

Per quanto attiene il coordinamento dei progetti, questo si è inserito nel lavoro di rete (cui si è fatto ampio riferimento nelle relazioni relative agli anni scorsi) che la Circoscrizione 1 ha attivato dal 1997, che prevede periodici momenti di incontro e di confronto tra servizi pubblici e risorse del privato sociale e del volontariato che sul territorio sono rivolti ai minori: in quell’ambito è stata altresì data informazione circa le opportunità offerte dalla Legge. Il raccordo tra le diverse progettualità presenti sul territorio ha consentito anche di mettere a disposizione di tutti gli operatori e i volontari oltre che degli insegnanti delle scuole elementari e medie la prosecuzione di un’attività di informazione/formazione sul tema dei minori stranieri (progetto finanziato dalla Circoscrizione nel 2000, con propri fondi e dato in gestione ad una Cooperativa), con la realizzazione di tre seminari:

- 28/9/2001: Aggiornamento circa la normativa riguardante gli immigrati, con particolare riferimento ai minori
- 12/10/2001: L’interculturalità nei servizi e nelle attività a carattere educativo
- 24/1/2002: Incontro con mediatori culturali sui sistemi educativi, familiari e scolastici dei loro paesi di provenienza.

Circoscrizione 2

- Incontri di coordinamento con Assessorati dei progetti per l'infanzia e per interventi nelle periferie
- Coordinamento con i servizi territoriali dell'ASL 2
- Coordinamento con Associazioni e cooperative sociali
- Pubblicizzazione delle iniziative mediante volantini.

Circoscrizione 3

Sono stati promossi, in diversi momenti e a livelli differenziati, incontri di confronto, programmazione, progettazione e verifica sia dei singoli Progetti che del Piano complessivo, internamente ai Servizi, e con altri interlocutori (Amministratori Pubblici, Agenzie formative, altri Enti Pubblici, Privato sociale etc.).

Circoscrizione 5

Esiste un'attività consolidata di coordinamento rappresentata dalle due commissioni scuola-territorio che è stata ulteriormente rafforzata con la creazione di un Tavolo di Regia Circoscrizionale con la funzione di raccordo, programmazione, omogenizzazione e distribuzione delle diverse risorse sul territorio circoscrizionale.

Iniziative informative sono state realizzate singolarmente dalle diverse realtà territoriali pur non essendo contemplate nei relativi progetti.

Circoscrizione 6

- *iniziativa di coordinamento:* partecipazione dei Servizi Sociali alle riunioni trimestrali del Dipartimento materno infantile dell'ASL 4 e del coordinamento di Distretto, finalizzato all'integrazione tra Servizi sanitari e sociali, alla progettazione di interventi comuni sull'area materno infantile e alla verifica degli stessi; coordinamento mensile tra Servizi sociali e sanitari per gli interventi rivolti agli adolescenti; coordinamento locale e cittadino per i progetti legati a *Provaci ancora Sam*.
- *Iniziative informative:* l'informazione e la promozione delle iniziative realizzate con i contributi della Circoscrizione sui fondi assegnati della L.285/97 è stata gestita dalle singole agenzie.
- *Iniziative formative:* nessuna.

Circoscrizione 7

Da gennaio ad aprile 2002 si è riunito mensilmente un Tavolo di coordinamento che ha riunito i membri della Commissione di valutazione e monitoraggio (composta da 2 dipendenti dei servizi socio-assistenziali, 2 dipendenti dei servizi socio-culturali e dal direttore di Circoscrizione) e i rappresentanti delle 5 organizzazioni finanziarie con i fondi statali 2000, allo scopo di scambiare informazioni, concordare gli strumenti di verifica e monitorare lo stato di avanzamento dei progetti. Oltre ai prodotti pubblicitari predisposti autonomamente dalle singole organizzazioni finanziarie, la Circoscrizione 7 ha stampato un pieghevole in 3.000 copie per divulgare l'insieme dei progetti sovvenzionati. Il 15/5/02 è stata presentata agli iscritti alla IV Commissione della Circoscrizione 7 la deliberazione di indirizzi relativa all'utilizzo fondi statali 2001 (progetti attuativi anno 2002/03). Il 20/5/02 il Coordinamento Scuole-Servizi della Circoscrizione 7 ha organizzato un convegno sulla progettazione per il tempo libero degli adolescenti e dei giovani, all'interno del quale sono state illustrate le finalità della L.285/97, il Piano Territoriale 2001/02 e prefigurato quello 2002/03. Il 31/5/02 è stato presentato il Bando di gara per l'attivazione dei progetti attuativi anno 2002/03, nel corso di un apposito incontro pubblico presso una scuola della Circoscrizione.

Circoscrizione 8

Coordinamento a livello cittadino tra gli educatori referenti delle diverse Circoscrizioni per gli inserimenti lavorativi; l'obiettivo è quello di scambio di informazioni ed esperienze similari e della costruzione di una rete comune. All'interno della Circoscrizione, pur non essendo ancora attivo un lavoro di rete coordinato e monitorato rispetto all'area dei minori, esistono da tempo segmenti di risorse ben collegati tra loro, grazie ad un percorso sistematico di collaborazione sviluppatosi

soprattutto negli ultimi due anni: con le scuole, dai nidi alle medie inferiori; con alcune Associazioni/Cooperative per la gestione di progetti a carattere cittadino, come il *Provaci ancora Sam* contro la dispersione scolastica, l'accompagnamento solidale e la prossima apertura di un centro diurno aggregativo. Nel programma politico della IV Commissione della Circoscrizione era già stato recepito come nodo critico quello dell'orientamento lavorativo e professionale per adolescenti e giovani adulti, sulla scorta dell'esperienza maturata da circa tre anni d'intervento relativi al progetto "2000 porte aperte" sulle Borse Formazione Lavoro, gestite dal servizio di Educativa Territoriale. Pertanto l'informazione si è orientata esclusivamente su questo specifico aspetto, con l'intenzione di utilizzare l'intero finanziamento per un unico progetto, attraverso la pubblicizzazione di un Bando di Concorso per attivare uno Sportello informativo di orientamento e di avviamento al lavoro.

Circoscrizione 9*Iniziative informative*

La Circoscrizione ha prodotto il seguente materiale informativo per l'attuazione di iniziative nell'ambito della L.285/97 interamente finanziato con fondi circoscrizionali:

300 manifesti 70 x 100 in quadricromia

15.000 pieghevoli -10 x 21 chiusi in quadricromia

10.000 volantini in quadricromia

1.500 volantini prodotti in economia (fotocopie su carta colorata)

1.5. Riparto economico delle risorse ex L.285/97

1.5.1 stato dell'impegno e del trasferimento dei fondi per ciascuna annualità del secondo triennio (fondi statali 2000, 2001, 2002)

1.5.2 indicatori relativi alla capacità di spesa da parte della città riservataria

Con deliberazione della Giunta Comunale del 27 marzo 2001 mecc. 20012705/07 è stato approvato il Secondo Piano Territoriale d'Intervento (2000/2002), confermando, per la sua attuazione, gli indirizzi e le azioni costitutive del Piano triennale precedente (1997 – 1999). Ciò previa valutazione delle attività di verifica e monitoraggio delle attività e dei servizi avviati relativamente alla funzionalità, all'efficacia ed all'incisività degli stessi sul territorio cittadino.

Tali riscontri hanno consentito un'ulteriore valutazione in ordine alle continuità, trasformazioni ed integrazioni progettuali destinate alla realizzazione degli indirizzi previsti dal piano triennale.

Le consultazioni effettuate fra l'Amministrazione Comunale, il *terzo settore*, le AASSLL, il Centro di Giustizia Minorile ed il Provveditorato agli Studi di Torino hanno permesso di addivenire alla determinazione di un Piano Territoriale concordato e condiviso relativo alla triennalità 2000-2002, ritenendo, in tale ambito di attribuire una particolare attenzione alle politiche per i giovani, ed assegnando quindi, rispetto al budget complessivo, un maggior finanziamento rispetto alla prima triennalità, aumentando la percentuale di stanziamento fino al 22,4 % (€ 761.628,59).

La realizzazione del Piano Territoriale di Intervento è naturalmente oggetto di specifico accordo di programma fra gli Enti summenzionati richiamando per l'attuazione del Piano l'articolazione per livelli, la tipologia dei progetti, gli elementi di qualità, il ruolo, le funzioni, la composizione della Commissione Tecnica Centrale di Valutazione e Monitoraggio e tutte le indicazioni a carattere metodologico e di raccordo interistituzionale già previste nell'ambito del primo Piano Territoriale di Intervento.

Il budget annuale complessivo per gli anni 2000 e 2001 (già finanziati) risulta:

esercizio finanziario 2000	Divisione Servizi Educativi	Divisione Servizi Socio Assistenziali	Divisione Servizi Culturali	Circoscrizioni	Totale
					€ 3.393.180,19
esercizio finanziario 2001	Divisione Servizi Educativi	Divisione Servizi Socio Assistenziali	Servizio Centrale Affari Istituzionali Settore Gioventù	Circoscrizioni	
	€ 1.146.116,79	€ 1.146.116,79	€ 761.628,59	€ 339.318,02	€ 3.393.180,19
Totale	€ 2.292.233,58	€ 2.292.233,58	€ 1.523.257,18	€ 678.636,04	€ 6.786.360,38
	33,8%	33,8%	22,4%	10%	100%

Un'ulteriore ripartizione dei fondi è stata effettuata per le 10 Circoscrizioni assegnando a ciascuna un finanziamento proporzionale al numero di minori residenti sul proprio territorio:

Circoscrizioni	n. minori residenti	fondi assegnati Euro
1	10.033	26.508,80
2	12.890	34.057,46
3	16.286	43.030,24
4	12.499	33.024,37
5	16.919	44.702,73
6	14.866	39.278,37
7	11.698	30.908,00
8	7.593	20.061,93
9	9.777	25.832,41
10	5.573	14.724,76

Lo stato dell'impegno e del trasferimento dei fondi risulta esploso per ogni Divisione, Servizio Centrale, Circoscrizione avente diritto.

Complessivamente la situazione, al 1 luglio 2001, risulta la seguente:

esercizio finanziario 2000	Divisione Servizi Educativi	Divisione Servizi Socio Assistenziali	Divisione Servizi Culturali	Circoscrizioni	Totale stanziamento*
Stanziamento 2000*	€ 735.794,42	€ 1.146.116,79	€ 761.628,57	€ 217.003,74	€ 2.860.543,52
Impegno	€ 403.803,20	€ 962.273,68	€ 755.775,46	€ 204.113,45	€ 2.325.965,79
Liquidazioni	€ 198.416,54	zero	€ 515.697,45	€ 16.962,02	€ 731.076,01

esercizio finanziario 2001	Divisione Servizi Educativi	Divisione Servizi Socio Assistenziali	Servizio Centrale Affari Istituzionali Settore Gioventù	Circoscrizioni	Totale stanziamento
Stanziamento 2001*	€ 1.054.261,42	€ 1.054.278,39	€ 761.628,59	€ 339.318,02	€ 3.393.180,19
Impegno	€ 457.607,68	€ 476.898,28	€ 402.260,85	€ 88.603,54	€ 1.425.370,35
Liquidazioni	€ 77.188,68	zero	zero	€ 23.064,86	€ 100.253,54

A fronte dello stanziamento complessivo dell'esercizio finanziario 2000, si evince dalla tabella, che a tutt'oggi l'81% delle risorse è stato impegnato, e di questo *solo* il 31% è stato liquidato.

La situazione relativa all'esercizio finanziario 2001 risulta notevolmente mutata, *in peggio*, nel suo complesso: infatti a fronte dello stanziamento effettuato, le risorse sono state impegnate soltanto nella misura del 42% e le liquidazioni scendono dal 31%, percentuale non elevata, fino a quella del 7%. Tali liquidazioni sono state effettuate peraltro, ricorrendo alle anticipazioni da parte della Città ai sensi dell'art. 80, comma 16 della Legge 23 dicembre 2000, n. 388.

La ragione di tale netta diminuzione degli impegni ed in misura ancora più rilevante, delle liquidazioni è da ricercarsi nella mancata erogazione dei fondi, peraltro assegnati con decreto, da parte del Ministero.

Ciò sta creando notevoli difficoltà nello sviluppo e nella realizzazione delle attività implementate ai sensi della Legge, con possibilità di ripercussione anche gravi nella loro organizzazione e nella continuazione, in alcuni casi, delle stesse.

Sono giacenti, in attesa di liquidazione, solo per la Divisione Servizi Educativi, fatture per l'importo di circa 500.000,00 Euro.